Ci vedete sempre chiaro?

Autor(en): **Rothweiler, Jörg**

Objekttyp: **Preface**

Zeitschrift: **Parkinson : das Magazin von Parkinson Schweiz = le magazine de Parkinson Suisse = la rivista di Parkinson Svizzera**

Band (Jahr): **- (2010)**

Heft 98: **Brennpunkt : Sehprobleme bei Parkinson = Point chaud : les problèmes de vue = Tema scottante : problemi visivi nel Parkinson**

PDF erstellt am: **13.09.2024**

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Inhalten der Zeitschriften. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern.
Die auf der Plattform e-periodica veröffentlichten Dokumente stehen für nicht-kommerzielle Zwecke in Lehre und Forschung sowie für die private Nutzung frei zur Verfügung. Einzelne Dateien oder Ausdrucke aus diesem Angebot können zusammen mit diesen Nutzungsbedingungen und den korrekten Herkunftsbezeichnungen weitergegeben werden.
Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. Die systematische Speicherung von Teilen des elektronischen Angebots auf anderen Servern bedarf ebenfalls des schriftlichen Einverständnisses der Rechteinhaber.

Haftungsausschluss

Alle Angaben erfolgen ohne Gewähr für Vollständigkeit oder Richtigkeit. Es wird keine Haftung übernommen für Schäden durch die Verwendung von Informationen aus diesem Online-Angebot oder durch das Fehlen von Informationen. Dies gilt auch für Inhalte Dritter, die über dieses Angebot zugänglich sind.

Ein Dienst der *ETH-Bibliothek*
ETH Zürich, Rämistrasse 101, 8092 Zürich, Schweiz, www.library.ethz.ch

http://www.e-periodica.ch

Ci vedete sempre chiaro?

Avete sempre le idee chiare su tutto, una buona visione d'insieme, tutto sotto controllo? A essere sinceri, quasi nessuno di noi può rispondere «sì» a queste domande. Troppi sono i fattori imponderabili della vita. A volte si ha quasi l'impressione che più ci sforziamo di controllare la vita e tutto ciò che facciamo, più la situazione ci sfugge di mano. Se da un canto ciò è sicuramente dovuto alla quantità di cose che cerchiamo di sbrigare contemporaneamente, dall'altro canto se non ci vediamo più chiaro a volte la colpa è semplicemente… dei nostri occhi.

Perché mai mi perdo in riflessioni di questo genere? Ebbene, perché di fronte alla molteplicità dei nostri compiti talvolta anche noi di Parkinson Svizzera stentiamo ad avere una visione d'insieme e a concentrarci sull'essenziale. E poi perché il problema della visione offuscata affligge i malati di Parkinson più spesso di quanto comunemente si pensi.

Ma andiamo con ordine: nell'intento di trasformare l'anno del nostro anniversario in qualcosa di molto speciale ci siamo dati tantissimo da fare. Tra febbraio e la fine di giugno, in calendario ci sono state 20 manifestazioni, fra cui anche eventi particolarmente complessi come la Settimana Parkinson a Zurigo e l'Assemblea generale dell'anniversario a Berna (vedi relazione a pagina 30). Una maratona che ha impegnato tutti, che in più di un'occasione ha messo alla prova la nostra capacità d'improvvisazione e che a volte forse ci ha costretti a trascurare un po' qualcuno. Però tutte le manifestazioni sono state ben frequentate e tutti i partecipanti si sono dichiarati soddisfatti. Questo è stato possibile soltanto perché tutti hanno dato il meglio di sé anche quando – come durante la Giornata informativa di Berna – si sono dovuti risolvere problemi bizzarri, o quando – come durante la Loveride – Giove pluvio non ci ha dato tregua. Per questa ragione, cogliamo l'occasione per dire un grazie grande così a tutti coloro che ci hanno dato una mano!

Ma cosa c'entra tutto questo con gli occhi che offuscano la visione? Per saperlo, leggete il Tema scottante a pagina 36: scoprirete cosa possono fare i pazienti parkinsoniani tormentati da disturbi visivi causati dalla malattia, per tornare a vederci più chiaro.

Cordialmente,
il vostro Jörg Rothweiler

Parkinson *in italiano*

In breve

Il nuovo Neurocentro della Svizzera Italiana (NSI) a Lugano

Il Neurocentro della Svizzera Italiana è una struttura multidisciplinare d'interesse cantonale nata nel 2009 da un progetto dell'Ente Ospedaliero Cantonale (EOC, www.eoc.ch).
Il Neurocentro persegue i suoi obiettivi primari – la cura del paziente con affezioni del sistema nervoso e la ricerca neuroscientifica – tramite un approccio multidisciplinare che coinvolge neurologia, neurochirurgia, neuroanestesia, neuroradiologia e neuropsicologia avvalendosi di una rete operativa che copre l'intero Canton Ticino. La stretta collaborazione con gli specialisti sul territorio (in particolare la Clinica Hildebrand, Centro di riabilitazione, Brissago) e con i professionisti attivi all'interno dell'EOC, offre continuità alla cura dei pazienti tanto nella fase acuta, quanto in quella subacuta e cronica. Durante i primi 9 mesi le attività del Neurocentro sono state implementate ad ampio spettro, grazie al potenziamento del numero di posti letto e del personale medico, infermieristico e tecnico.
In questo lasso di tempo si è dato vita a una Stroke Unit e a un Servizio di neuroradiologia, e si è ampliato il Laboratorio del sonno. Inoltre sono state create due piattaforme: una per la ricerca clinica (Clinical Trial Unit) a Lugano e una per la ricerca di base a Bellinzona, con la costituzione di un Laboratorio per le neuroscienze presso l'Istituto di Ricerca in Biomedicina (IRB).
Il Neurocentro della Svizzera italiana è – con l'ospedale Regionale di Lugano, l'ospedale Regionale di Bellinzona e Valli, l'ospedale Regionale di Locarno e l'ospedale Regionale di Mendrisio – un dipartimento multisito. Direttore del Neurocentro e primario di neurologia è il Prof. Dr. med. Claudio Bassetti, membro del Comitato e del Consiglio peritale di Parkinson Svizzera. *jro*

PARKINFON
0800-80-30-20

dalle 17 alle 19
18 agosto 2010

Consulenza gratuita